



STUDIO COUNSELING

www.studiocounseling.org e-mail: info.studiocounseling@gmail.com tel. 393 9889936 tel. 0362 902003

Dipendenza da Eroina Fumata

L'eroina, noto anche come diamorfina, è un composto semisintetico ottenuto attraverso l'acetilazione della morfina, che proviene dall'oppio, una resina estratta dalle capsule di alcune specie di papavero, come il *Papaver somniferum* L. (Dürst et al., 2001). L'eroina è una delle sostanze stupefacenti più note, le cui modalità di produzione e abuso hanno suscitato ampie preoccupazioni sanitarie e sociali. Fino agli anni '70, una significativa parte della produzione di eroina destinata al mercato europeo proveniva dal sud-est asiatico, ma attualmente la maggior parte della produzione proviene dall'Afghanistan e dal Pakistan (United Nations Office on Drugs and Crime, 2021). La sostanza si presenta in forma solida e può essere assunta in vari modi, tra cui l'inalazione dei vapori riscaldando il prodotto su una superficie di stagnola. Questa modalità di assunzione è prevalente nelle aree urbane, poiché consente un accesso più semplice alla sostanza e comporta rischi infettivi minori rispetto all'iniezione endovenosa (Ciccarone, 2009).

La dipendenza da eroina, come quella da altri oppiacei, è caratterizzata da un'intensa e rapida installazione della tolleranza e della dipendenza fisica e psicologica, con effetti che si manifestano a dosi relativamente basse rispetto ad altri oppioidi come la morfina (Kosten & George, 2002). L'eroina agisce sul sistema nervoso centrale, provocando un'intensa sensazione di euforia, seguita da un profondo stato di rilassamento. Tuttavia, l'assunzione ripetuta porta rapidamente a modificazioni nei neurotrasmettitori, come la dopamina, che contribuiscono alla dipendenza (Volkow et al., 2011). La dipendenza si sviluppa in breve tempo e, se non trattata, può portare a gravi alterazioni psicologiche e fisiologiche, tra cui disturbi dell'umore, ansia e, in alcuni casi, episodi psicotici (Muench & Topczewski, 2019). La sintomatologia da astinenza da eroina include dolori muscolari, insonnia, diarrea, nausea, sudorazione e ansia, con un potenziale rischio di morte per overdose, soprattutto in presenza di altre sostanze o nell'uso non controllato della droga (Darke et al., 2000).

Dal punto di vista sociale, l'uso di eroina può portare a un rapido deterioramento delle relazioni familiari, difficoltà occupazionali e a gravi problematiche finanziarie. La dipendenza può anche isolare l'individuo dalla società e spingerlo verso comportamenti devianti, inclusi il crimine e l'attività illegale, per procurarsi la sostanza (Sullivan et al., 2005).



STUDIO COUNSELING

www.studiocounseling.org e-mail: info.studiocounseling@gmail.com tel. 393 9889936 tel. 0362 902003

Il trattamento della dipendenza da eroina è complesso e richiede un approccio integrato che combini interventi farmacologici e psicologici.

Accanto al trattamento farmacologico, la psicoterapia, si è dimostrata fondamentale nell'aiutare i pazienti a comprendere e affrontare le cause alla base della loro dipendenza. Gli interventi sociali e i programmi di riabilitazione residenziale giocano un ruolo cruciale nel fornire un ambiente protetto e un supporto costante durante il percorso di recupero (McHugh et al., 2010). I gruppi di auto-aiuto e il supporto familiare sono anch'essi strumenti essenziali per prevenire le ricadute e per supportare l'individuo nel mantenere la sobrietà a lungo termine.

Affrontare la dipendenza da eroina richiede una stretta collaborazione tra pazienti, professionisti sanitari e la rete di supporto, ma con trattamenti adeguati e tempestivi, è possibile ottenere significativi miglioramenti nella qualità della vita dei pazienti e raggiungere la remissione (Klingemann & Stöver, 2013).

Se pensi di soffrire di dipendenza da eroina o conosci qualcuno che potrebbe essere in difficoltà, non esitare a cercare l'aiuto di un professionista. Puoi contattare Studio Counseling attraverso la pagina contatti per fissare un primo incontro, per fissare un incontro con il Dott. Adelmo Fiocchi, Psicologo e Psicoterapeuta di comprovata esperienza nel campo delle dipendenze.



STUDIO COUNSELING

www.studiocounseling.org e-mail: info.studiocounseling@gmail.com tel. 393 9889936 tel. 0362 902003

Fonti bibliografiche:

1. Amato, L., et al. (2005). "Methadone maintenance at the dawn of the 21st century." *Journal of Substance Abuse Treatment*.
2. Ciccarone, D. (2009). "Heroin in the age of globalization: The international heroin trade." *International Journal of Drug Policy*.
3. Darke, S., et al. (2000). "Overdose among heroin users in Sydney, Australia: The role of polydrug use." *Drug and Alcohol Dependence*.
4. Dürst, C., et al. (2001). "Chemistry and pharmacology of heroin." *Pharmaceutical Research*.
5. Kosten, T. R., & George, T. P. (2002). "The neurobiology of opioid dependence." *Clinical Neuroscience*.
6. Klingemann, H., & Stöver, H. (2013). "Drug Addiction and Treatment: The Importance of Systemic Approaches." *Springer Science & Business Media*.
7. Mattick, R. P., et al. (2009). "Buprenorphine maintenance versus placebo or methadone maintenance for opioid dependence." *Cochrane Database of Systematic Reviews*.
8. McHugh, R. K., et al. (2010). "Psychosocial treatments for substance use disorders." *Annual Review of Clinical Psychology*.
9. Muench, F., & Topczewski, A. (2019). "Psychopharmacology of opioid addiction." *The Lancet Psychiatry*.
10. Volkow, N. D., et al. (2011). "Neurocircuitry of addiction." *Neuron*.